



Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici
Servizio Tecnico Centrale

DIVISIONE TECNICA I

VIA NOMETANA 2 – 00161 ROMA

TEL. 06.4412.4101 - www.cslp.it - PEC: cslp.div-tecnica1@pec.mit.gov.it

- A **Ing. MARCO MORICCI – D.L.**
Via G. Galilei, 18
BORGO S. LORENZO (FI)
marco.moricci@ingpec.eu
- A **OFFICINE MECCANICHE
MORCELLINI s.n.c.**
Via G. Galilei, 6
TAVERNELLE di PANICALE (PG)
morcellinisnc@twcert.it
amministrazione@morcellini.it
- All' Impresa **BRUNI GIORGIO E IVO s.r.l**
Via N. Sauro, 15 - Bettolle
SINALUNGA (SI)
amministrazione@brunicostruttori.com
- e p.c. **GSK VACCINES**
Via Fiorentina, 1
SIENA
gskvaccinessrl@legalmail.it
- AJA REGISTRARS EUROPE s.r.l.**
Via Delle Arti, 123
FIUMICINO (RM)
pec@pec.ajaeurope.eu

OGGETTO: LEGGE 5.11.1971 n. 1086 – D.M. 17.01.2018 – Controlli di accettazione in cantiere di acciai laminati. § 11.3.4.11.3.

Cantiere: GSK Vaccines – Ampliamento edificio S30 - Siena

In data 26.10.2020 (ns. prot. 8128 di pari data) è pervenuta a questo Servizio Tecnico Centrale una segnalazione da parte del Direttore dei Lavori Ing. Marco Moricci relativa alla mancata accettazione in cantiere di una fornitura di elementi strutturali in carpenteria metallica lavorata proveniente dalle Officine Meccaniche Morcellini s.n.c.

La fornitura in questione era corredata di dichiarazione di prestazione n. 60/20 in conformità alla norma europea armonizzata EN1090 ed emessa dalle Officine Meccaniche Morcellini s.n.c.

Con nota prot. n°8557 del 6.11.2020 questo Servizio ha richiesto alle Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. e all'organismo notificato AJA Registrars Europe (che ha rilasciato la marcatura CE) di trasmettere tutta la

documentazione necessaria al fine di poter valutare le non conformità rilevate dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Moricci e verificare l'eventuale mancato rispetto della norma EN 1090 o delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17.1.2018.

Le Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. hanno inviato la documentazione richiesta in data 18.11.2020, assunta ai protocolli n°8932, n°8934, n°8935, n°8936 e n°8937 del 19.11.2020, mentre l'organismo notificato AJA Registrars Europe s.r.l. ha trasmesso la nota di riscontro in data 3.12.2020 assunta al protocollo al n°9520 del 4.12.2020.

Ciò premesso, sulla base dell'esame della documentazione pervenuta si possono formulare le seguenti considerazioni e osservazioni.

Le procedure applicate dalle Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. sembrerebbero essere adeguate alla finalità di garantire la corretta rintracciabilità dei profili e delle lamiere impiegate; sono infatti stati trasmessi i certificati tipo 3.1 di provenienza, con le relative bolle di accompagnamento, come del resto è confermato dall'organismo notificato AJA Registrars Europe s.r.l., che ha provveduto al riesame della documentazione a seguito dell'audit periodico effettuato in data 16.6.2020.

Sotto il profilo della completezza delle indagini effettuate, la numerosità dei campioni sottoposti a prova nei vari laboratori, sembrerebbe essere tale da aver controllato tutti i profili (e le relative colate di provenienza) che costituiscono la struttura oggetto di rifiuto della fornitura da parte del Direttore dei Lavori; riguardo poi all'esito dei controlli effettuati, risulta che alcuni dei lotti hanno fornito valori di resistenza inferiori, anche se di poco, ai minimi previsti sono dalla norma armonizzata EN10025, e pertanto sono da considerarsi non conformi.

E' appena il caso di sottolineare, a tale riguardo, come le Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. avrebbero dovuto prontamente attivare le procedure di reclamo nei confronti dei Fabbricanti dei profili e delle lamiere in questione o dei subappaltatori - ad es. Ceci Siderurgica s.r.l. o Futurmec s.r.l. - che hanno acquisito la materia prima ed hanno eseguito alcune lavorazioni per conto delle Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. stesse, senza verificare e/o segnalare criticità. In tal senso, peraltro, si invitano le Officine Meccaniche Morcellini s.n.c. a comunicare le azioni che eventualmente intende intraprendere al fine di risolvere le non-conformità relative alle forniture evidentemente ad oggi ancora non risolte.

Fermo restando quanto sopra in termini di procedura di carattere generale, è opportuno tuttavia ricordare che nei singoli casi specifici resta sempre nella facoltà del Direttore dei Lavori e del Collaudatore, d'accordo con il Progettista delle strutture, individuare il/i lotto/i di spedizione, interessati dalle criticità (difficile che le criticità possano interessare l'intera commessa) e valutare la possibilità di accettare la struttura così come costruita (in parte o nella sua totalità), eventualmente declassando i profili metallici da S275 a S235 e le piastre da S355 a S275 nel caso che i calcoli mostrino tassi di lavoro compatibili con l'acciaio fornito; qualora necessario, ed a seguito di un calcolo specifico, si può valutare anche l'opportunità di aggiungere alcuni rinforzi locali, o di sostituire quei profili che risultassero non conformi, senza quindi respingere totalmente l'intera commessa di laminati impiegati nel cantiere in oggetto.

Quanto sopra ai fini della sicurezza delle costruzioni, mentre sono fatte salve, ovviamente, tutte le azioni di tipo contrattuale/amministrativo che la direzione lavori e la committenza vorranno intraprendere, e che esulano dalle competenze di questo Servizio.

Il Dirigente